



Convegno

**Giovedì 17 e venerdì 18 febbraio 2005
Teatro Giuditta Pasta - Saronno (VA)**

SCUOLA, TEATRO E DANZA. Trasversalità delle arti del corpo nella didattica scolastica

Enti Promotori

Teatro Giuditta Pasta, Comune di Saronno,
CRT Teatro-educazione del Comune di Fagnano Olona,
Corso di Perfezionamento in Educazione alla teatralità della Facoltà di Scienze della
Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Comitato scientifico

*Prof. Cesare Scurati, prof. Alessandro Antonietti,
Prof. Giuseppe Farinelli, Prof. Gaetano Oliva*

Comitato organizzativo

Gaetano Oliva, Silvia Borroni, Serena Pilotto

Segreteria Organizzativa

Monica Colombini, Anna Chiara Altieri

Teatro Giuditta Pasta

Via I maggio snc – 21047 Saronno (VA)

Tel: 02/96701990 - Fax: 02/96702009

www.teatroguidittapasta.it

e mail: segreteriaorganizzativa@teatroguidittapasta.it



Premessa

Il Teatro Giuditta Pasta negli ultimi anni ha posto particolare attenzione al rapporto esistente tra il teatro, o meglio tra le arti sceniche, e la scuola, aprendo percorsi formativi per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado che volessero acquisire strumenti preziosi per arricchire con nuove metodologie la proposta educativa e culturale della scuola.

Da molto tempo il teatro è inserito in ambito scolastico come un'occasione positiva, per i giovani allievi, di fare un'esperienza diversa da quelle offerte dalla didattica tradizionale, ma è soprattutto in questi anni che si sta cercando di definire quali siano i presupposti teorici che garantiscono il fortunato incontro tra educazione e arti sceniche e, parallelamente, quali siano le metodologie più specifiche e adeguate perché il percorso artistico sia davvero una possibilità di crescita per le particolari fasce d'età evolutiva. Non bisogna dimenticare che è il corpo a stare al centro dei linguaggi appartenenti alle arti sceniche: esso diviene quindi il protagonista e il mediatore nelle relazioni con se stessi e con gli altri, venendo in questo modo "valorizzato".

Inoltre la necessità che sta affrontando la scuola di ampliare e di variare l'offerta formativa, impiegando la didattica laboratoriale per veicolare informazioni e conoscenze e per contribuire alla crescita personale e culturale dei bambini e dei ragazzi, ben si relaziona con la modalità che appartiene naturalmente alla formazione artistica, soprattutto se si considera la storia del Novecento.

Accanto alle esperienze in corso all'interno delle singole scuole, diverse istituzioni, tra cui bisogna ricordare l'IRRE Lombardia, hanno intrapreso interessanti progetti di ricerca che pongono in relazione le arti sceniche e il teatro alla didattica scolastica. Anche le Università si sono avvicinate all'analisi di questo ambito, impegnandosi a pensare e proporre, a diverso titolo, indirizzi di ricerca e percorsi formativi. Tali enti si stanno adoperando sul fronte della promozione culturale delle arti sceniche in educazione tramite conferenze, dibattiti, laboratori, corsi d'aggiornamento. Teatro, danza e scuola hanno così iniziato a "lavorare" insieme, uniti dalla certezza che le arti sceniche rappresentino, a partire dalla scuola dell'infanzia fino a quella superiore, un'esperienza cognitiva, espressiva, creativa, relazionale e culturale di carattere totalizzante e capace di coinvolgere l'intera persona. Da queste riflessioni è nata quindi l'idea del Convegno.

Finalità

L'obiettivo di questo momento di incontro e di confronto, che vede impegnati l'uno accanto all'altro docenti universitari esperti delle Scienze dell'educazione e delle arti sceniche, è quello di focalizzare l'attenzione su aspetti storici, pedagogico-metodologici e artistici, ed in particolare sui risvolti che la didattica laboratoriale tipica delle arti del corpo offre come spunti metodologici per la programmazione scolastica. Si succederanno interventi di vari esperti che metteranno in luce come progettare un laboratorio di educazione alla teatralità o di drammaturgia, come proporre alcuni stimoli per suscitare l'espressività corporea attraverso la danza, come scegliere le proposte più adatte alla specifica età evolutiva per poi leggere le reazioni individuali e di gruppo manifestate in forma artistica. Dai vari interventi si tenderà a far emergere il valore educativo delle arti sceniche, mettendo in evidenza la validità e la potenzialità della trasversalità delle arti del corpo nella didattica scolastica.

Destinatari

Sono invitati a partecipare in particolar modo tutti gli insegnanti della scuola di ogni ordine e grado, oltre a tutti coloro che a vario titolo si interessano del rapporto tra la Scuola e il teatro, la danza e più in generale le arti sceniche del corpo.

Il desiderio racchiuso nell'idea del Convegno è quello di creare una maggiore informazione e contribuire a formare una sempre più diffusa coscienza sul valore di queste arti che, se calate in ambito scolastico secondo una metodologia che rispetti l'età evolutiva dei giovani allievi e il loro essere protagonisti del proprio processo di crescita, possono essere davvero un'occasione per acquisire una più profonda coscienza di sé, una migliore relazione con gli altri e una nuova dimensione estetica, culturale e artistica.



Programma preliminare

giovedì 17 febbraio 2005

Sessione mattutina

dalle ore 8.30 accoglienza (interventi teatrali) e registrazione dei partecipanti
ore 9.30 saluti istituzionali
ore 9.45 apertura lavori: Gaetano Oliva (Teatro di animazione, Università Cattolica di Brescia e Piacenza)/Silvia Borroni (Insegnante Liceo Classico, danzaeducatrice)

ore 10.00 **Teatro e sviluppo psicologico personale**
Alessandro Antonietti (Psicologia, Università Cattolica di Milano)
ore 10.30 **Dalla didattica come arte scenica a una didattica per le arti sceniche**
Enrico Salati (Didattica, Università Cattolica di Milano)

-----ore 11.00 break-----

ore 11.15 **Corpo, teatro, danza**
Alessandro Pontremoli (Danza, Università degli Studi di Torino)

ore 11.45 **Il bello della danza**
Franca Zagatti (Danza, Università degli Studi di Bologna)

ore 12.15 discussioni

-----ore 13.00: break-----

Sessione Pomeridiana

ore 14.00-15.45 Franca Zagatti
Workshop: **Per modi di dire. Danza e metafore del corpo.**

ore 14.00-15.45 Loredana Michelatti
Workshop: **Educazione alla teatralità: la narrazione.**

ore 14.00-15.45 Serena Pilotto
Workshop: **Dalla narrazione al dramma.**

-----ore 15.45 break-----

ore 16.00 Tavola rotonda (organizzazione e risorse): riflessioni e conclusioni.

venerdì 18 febbraio 2005

Sessione mattutina

dalle ore 8.30 accoglienza (interventi teatrali) e registrazione dei partecipanti
ore 9.30 apertura lavori: Gaetano Oliva

ore 9.45 **Il 'teatro' dell'educazione**
Cesare Scurati (Pedagogia, Università Cattolica di Milano)

ore 10.30 **La pratica teatrale nelle scuole.**
Luigi Maria Musati (Teatro, Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma)

-----ore 11.15 break-----

ore 11.30 **Il sapere insieme. Corpi, pratiche e evoluzioni nel teatro a scuola**
Walter Fornasa (Psicologia, Università degli Studi di Bergamo)

ore 12.15 **Emozionalità e teatro. Di pancia, di cuore, di testa: una strategia metodologica e didattica.**

Rosa Di Rago (IRRE Lombardia)
ore 12.45 discussioni

-----ore 13.00 break-----



Sessione Pomeridiana

ore 14.00-15.45 Wanda Moretti
Workshop: ***Danza e architettura: la percezione dello spazio strutturato.***
ore 14.00-15.45 Serena Pilotto
Workshop: ***Quale drammaturgia per il teatro scuola.***
ore 14.00-15.45 Nicoletta Fasola
Workshop: ***Educazione alla teatralità: il Corpo-in Vita.***
-----ore 15.45: break-----
ore 16.00 Tavola rotonda (organizzazione e risorse): riflessioni e conclusioni

Interventi teatrali a cura di: Paola Manfredi, Laura Montonati, Loredana Troschel, Elisa Canfora, Dario Villa e allievi del CRT Teatro-educazione.

Relatori

Alessandro Antonietti. Ordinario di Psicologia Generale e direttore del Dipartimento di Psicologia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano e direttore del Servizio di Psicologia dell'Apprendimento e dell'Educazione in Età Evolutiva (SPAEE).

Silvia Borroni. Insegnante del Liceo Classico S.M.Legnani di Saronno e danzaeducatrice.

Rosa Di Rago Docente in servizio presso l'IRRE Lombardia e responsabile, per questo ente, dell'Osservatorio sulle attività teatrali in Lombardia in ambito scolastico.

Walter Fornasa. Docente di Psicologia dello sviluppo nel Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche presso l'Università di Bergamo.

Di formazione piagetiana e batesoniana si occupa, in ottica sistemica, dell'interazione tra processi dello sviluppo e processi educativi. Attualmente la sua ricerca riguarda il rapporto tra cooperazione e mappe concettuali spontanee e il modo in cui le rappresentazioni sociali dell'insegnante intervengono nella progettazione educativa.

Di recente ha pubblicato (con R. Medeghini) "Abilità differenti" e "Il bambino difficile" per la Franco Angeli ed. Milano.

Luigi Maria Musati. Docente di Storia del Teatro, direttore dell'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" di Roma, regista e drammaturgo.

Gaetano Oliva. Docente di Teatro di animazione e Storia del Teatro presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano; direttore del CRT Teatro-educazione del Comune di Fagnano Olona.

Alessandro Pontremoli. Membro dell'Associazione europea degli storici della danza (A.E.H.D.), insegna Storia della Danza e del Mimo presso l'Università degli Studi di Torino e Drammaturgia all'Università Cattolica di Brescia. Ha pubblicato volumi e saggi sui rapporti fra il teatro e la danza in epoca rinascimentale e barocca. Dirige il centro di ricerca sulla danza antica "Il Leoncello" di Legnano.

Enrico Salati. Docente di Didattica Generale presso la facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università Cattolica di Milano. Già Dirigente scolastico, ha lavorato presso l'IRRSAE (Istituto Regionale di Ricerca, Sperimentazione ed Aggiornamento Educativi) della Lombardia.

Membro dell'AMISM/FISM, dell'As.Pe.I. (Associazione Pedagogica Italiana) e dell'A.C.I.O.C. (Associazione Culturale Italiana per l'Oriente Cristiano).

Cesare Scurati. Ordinario di Pedagogia e Didattica Generale e direttore del Dipartimento di Pedagogia, Presidente del Consiglio di Corso di laurea in Scienze della Educazione all'Università



Cattolica di Milano e direttore del [CEp@D](#) - Centro d'Ateneo per l'Educazione Permanente e a Distanza.

Franca Zagatti. Dirige il Centro di Educazione alla Danza Mousikè di Bologna. Al lavoro di ricerca pedagogica sulle problematiche teoriche e metodologiche della didattica della danza nell'educazione, affianca l'insegnamento a bambini e ragazzi e la conduzione di seminari e corsi di aggiornamento per docenti della scuola pubblica, insegnanti di danza e danzatori. Conduce i laboratori di danza educativa nelle facoltà di Scienze della Formazione Primaria e del DAMS dell'Università di Bologna. Dirige il *Corso Nazionale di Perfezionamento per Danzaeducatori* organizzato dal Centro MOUSIKE' in collaborazione con la Cattedra di Storia della Danza del Dams di Bologna. E' vicepresidente della DES - Associazione Nazionale Danza Educazione Scuola.

Workshop

Nicoletta Fasola. Insegnante dell'Istituto Comprensivo di Cuveglio esperta in laboratori di Educazione alla Teatralità.

Loredana Michelatti. Insegnante dell'Istituto Comprensivo di Laveno esperta in laboratori in Educazione alla Teatralità e docente del Laboratorio Teatrale del CRT Teatro-educazione.

Wanda Moretti. Insegnante di Tecniche contemporanee della Danza, coreografa e danzaeducatrice. E' autrice e ideatrice di *Proteo - Danzarchitettura*, un progetto che studia lo spazio nel suo aspetto antropologico (sociale, culturale, architettonico), e ne realizza un evento spettacolo, dove architettura, musica e danza si fondono in un'unica rappresentazione. Svolge attività didattica, corsi di formazione e di coreografia per Compagnie, Scuole, Musei ed Enti.

Serena Pilotto. Docente di Storia del teatro e dello spettacolo Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università Cattolica sede di Brescia, coordinatore del CRT Teatro-Educazione di Fagnano Olona, esperta in laboratori di Educazione alla Teatralità e attrice.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a :

ANNA CHIARA ALTIERI
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
TEATRO GIUDITTA PASTA – SARONNO

TEL. 02 96 70 19 90 - FAX. 02 96 70 20 09